

A TUTTI I PENSIONATI INPS CON PENSIONE SUPERIORE A 1.500 LORDI MENSILI

A tutti i pensionati medici della Regione Umbria

Cari Amici,

come ben sapete **la sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 24, c. 25 del decreto legge 271/2011**, convertito nella legge 214/2011, che: *“in considerazione della contingente situazione finanziaria, riconosceva – per gli anni 2012-2013 – la rivalutazione dei trattamenti pensionistici solo ai trattamenti di importo complessivo fino a 3 volte il minimo INPS, nella misura del 100%”*.

La perequazione delle pensioni è, dunque, un diritto garantito dalla Costituzione.

Il Governo Renzi ha, invece, emanato il decreto legge n. 65/2015, convertito nella legge 109/2015 che vanifica totalmente la sentenza della Consulta, perché restituisce un importo lordo variabile rispetto al dovuto, del 40% alle pensioni da 1.500,00 a 2.000,00 euro; del 20% del dovuto da 2.000,00 a 2.500,00 euro e del 10 % del dovuto alle pensioni da 2.500,00 a 3.000,00. Nulla alle pensioni superiori a 3.000,00 euro.

Il riproporsi di ulteriori tagli ci induce a ritenere che, un'efficace difesa delle nostre pensioni, non possa prescindere dalla sensibilizzazione e dalla mobilitazione di tutti i soggetti interessati e dal loro coinvolgimento nella protesta e nelle azioni legali che intraprenderemo in loro e nostra difesa.

La FEDER.S.P.eV., insieme con la **CONFEDIR**, sta avviando, per questi motivi, **i ricorsi alla Corte dei Conti per il recupero della perequazione delle pensioni superiori a tre volte il minimo INPS dal 2012.**

Vi invitiamo, pertanto, a partecipare **venerdì 27 novembre 2015 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 all'Assemblea** che si terrà **a Perugia presso l'Ordine dei Medici in Via Settevalli 131**, ove sarà presente anche l'Avv. Domenico Tomassetti, legale della CONFEDIR, che illustrerà gli aspetti giuridico legali del ricorso.

E' importante aderire numerosi per dare un segnale forte e fermare ulteriori interventi sulle pensioni, per fare ciò occorre il concorso di tutti.

Il Segretario Generale Confedir
Dott. Stefano Biasioli



Il Presidente Nazionale Feder.s.p.e v.
Prof. Michele Poerio

